



Azione Cattolica Italiana  
*diocesi di Ventimiglia-San Remo*



6/8

Tutta l'ACR...

**SOTTO LA STESSA LUCE**

**(oggi accendiamo la candela bianca)**

## **Domenica di Pasqua**

**Leggiamo insieme il Vangelo:**

(Gv 20, 1-9)

*Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.*

*Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».*

*Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correivano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.*

*Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario che era stato sul suo capo non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.*

*Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.*

## Per riflettere:

### IL BRUCO E LA FARFALLA

Un piccolo bruco camminava verso un'alta montagna.

Lungo la strada incontrò un grillo che gli domandò: "Dove vai?"

Senza arrestare il suo passo, il bruco rispose: "Ieri sera ho fatto un sogno nel quale mi trovavo sulla cima di una montagna e da lì potevo vedere tutta la valle. Oggi voglio realizzare il mio sogno."

Alquanto sorpreso il grillo disse al bruco: "Devi essere pazzo! Come farai ad arrivare fin là? Tu, un piccolo bruco, ahahaha... Per te, una pietra sarà una montagna, una piccola pozzanghera sarà un

mare, e qualsiasi ramo sarà una barriera impossibile da oltrepassare”.

Ma il piccolo bruco era già lontano e non lo sentì nemmeno. I suoi tanti e piccoli piedi non si arrestarono. Incontrò poi uno scarafaggio: “Dove vai con tanto sforzo?” Il piccolo bruco ripeté quanto aveva già detto al grillo: “Ieri sera ho fatto un sogno...” Allora anche lo scarafaggio si mise a ridere, e disse: “Nemmeno io, con le mie grandi zampe e con i miei grandi salti potrei affrontare un’impresa simile.” E continuando a ridere rimase ad osservare il piccolo bruco mentre continuava imperturbabile il suo percorso.

La stessa cosa gli fu ripetuta dagli altri animali che incontrò lungo la strada:

talpa, ragno, rana e fiore. Tutti gli consigliarono di desistere e di fermarsi,

dicendogli: “Non arriverai mai!”

Ma il piccolo bruco continuò a camminare, perché dentro di sé sentiva che doveva assolutamente farlo. Stanco e senza forze, decise di fermarsi per riposare. Con un ultimo sforzo si preparò un posto per dormire. “Così mi sentirò meglio!” pensò tra sé. MA QUELLA NOTTE MORÌ. Per giorni e giorni, gli animali vennero a vedere i suoi resti. Lì giaceva l’animale più pazzo del mondo, lì c’era l’ultimo rifugio di un piccolo bruco morto per inseguire un sogno. All’improvviso però tutti ebbero modo di assistere ad un grande miracolo. Quel boccio grigiastro, senza vita, cominciò a rompersi; comparvero un paio di occhi, due antenne e due bellissime ali dai colori stupendi.

Era una farfalla!

In un istante la meravigliosa creatura prese il volo e raggiunse la cima della montagna.

Il sogno del bruco, per il quale aveva vissuto, per il quale aveva lottato era finalmente diventato realtà. Tutti si erano sbagliati, solo il bruco no... Aveva creduto e lottato, con fermezza e coraggio, per realizzare il suo sogno!

Così come è successo per il bozzolo, anche le  
Donne trovarono il sepolcro vuoto...

Insieme alle nostre famiglie, mettiamoci  
davanti al crocifisso e preghiamo insieme:

**Non è qui! Il sepolcro, buio e chiuso,  
non poteva contenere l'amore.**

**Non è qui, non più!**

**Una pietra non avrebbe potuto trattenere**

**la vita.**

**Lui, il Signore, non è più qui, è risorto!**

**Splende sul mondo come luce nuova,  
incontenibile e splendente.**

**Tu, Signore risorto, spingici oltre,  
insegnaci ad abbandonare, in fretta, il  
sepolcro per annunciare nel mondo la  
risurrezione.**

**Amen.**